

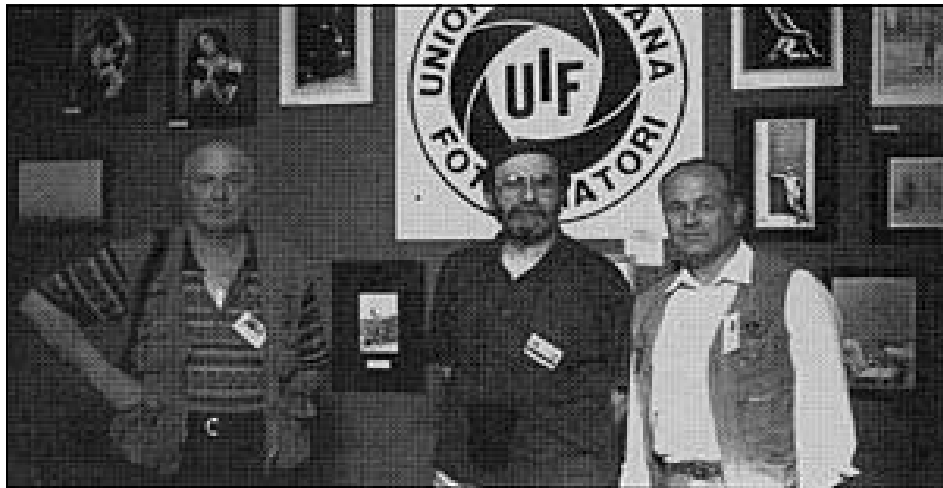
Foto Salone Story



Romeo, Giordano, Vecchio, Moroso, Verduci e Flesca

Il 2° Fotosalone dello Stretto è stato allestito nella vasta area in cui, da sempre, è collocata la Fiera Campionaria di

Messina, libera lo scorso mese di giugno, ed è ormai passato alla storia con un bilancio di attuazione del tutto positi-



Flesca, Conti, Romeo



Matafù, Pesca, Zaccone, Romeo e Verduci

vo. A volere quella grande "Kermesse della Fotografia" è stato, ancora una volta, un noto imprenditore, il dr. Francesco Zaccone, un uomo, un personaggio eclettico che con le immagini ha un rapporto quotidiano e ravvicinato, da manager, essendo Egli il titolare della Print Center, una prestigiosa azienda-laboratorio messa al passo con i tempi attuali guardando tuttavia al futuro del mondo della fotografia.

La stessa Print Center, per la parte tecnica, ha avuto un ruolo assai significativo stampando gigantografie, elaborandole, plasmandole in forme eleganti e stilizzate, onde ricavare messaggi appropriati alla insegna di alta professionalità degli addetti ai lavori e della logica del grande pubblico che ha affollato e visitato i padiglioni ricercando la qualità merceologica e le ultime novità del settore: il digitale. Quant'altro lo staff di Zaccone ha profuso in competenza e animazione si deduce dalla presenza delle multinazionali, Agfa, Kodak, Ilford, Fujji, che non sono mancate all'appello congiuntamente ad oltre 50 ditte di prodotti del ramo che, con innovazioni e gadget, hanno solleticato varie attese. Fra le promozioni di prassi 4 workshop tenuti da altrettanti maestri, con lezioni programmate ed esclusive per fotoartigiani; ma vi erano pure una dozzina di belle e conturbanti modelle, per pedane ambientate in interni ed esterni, disponibili a posare per tutti coloro che si trovavano di passaggio; ma non basta ancora, nei padiglioni la vera attrazione, forse la più congeniale ed autentica, è stata la fotografia, come messaggio, in migliaia di soggetti.

In tale contesto c'è stato spazio ad iosa per gli Autori aderenti alle tre Associazioni Nazionali, la mostra dei soci U.I.F. comprendeva immagini dell'attuale circuito itinerante, a copertura di una intera ala di padiglione. Gli Enti hanno messo in vetrina il loro monometrico repertorio, a sostegno di scopi e finalità. Al pari del gruppo di scuole di Messina e di Catania e della specifica, superiore scuola di fotografia di Roma, con identificazioni didattiche vissute.

Tre stand tipo box sono stati riservati per tre riviste del settore, altrettanti per le Associazioni, quello siglato U.I.F. ha attirato un via vai continuo di soci e di amici occasionali ed ha suscitato un mix di propositi, affinità di idee, che ci fanno bene sperare in fatto di nuove aggregazioni sociali; ma ci sono state anche le adesioni di impatto... grazioso souvenir del Fotosalone!

Emilio Flesca